



COMUNE DI PIZZIGHETTONE

(Provincia di CREMONA)

CAP 26026 – Via Municipio, 10 Codice Fiscale 80003610195

Tel. 0372/738211 (Centralino) – Fax 0372/745209 -

e-mail: segreteria@comune.pizzighettone.cr.it

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

ORDINANZA N° 15... DEL 15/4/2026

ORDINANZA DI DISCIPLINA DELLA COMBUSTIONE CONTROLLATA DEI RESIDUI VEGETALI NEL COMUNE DI PIZZIGHETTONE

IL SINDACO

- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- Visto l'articolo 24 della direttiva 19 novembre 2008, n° 2008/98/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- Vista la direttiva europea 2000/29/CE;
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, norme in materia ambientale;
- Vista la Legge n° 353 del 21/11/2000 "Legge Quadro in Materia di Incendi Boschivi";
- Vista la Legge Regionale n° 31 del 05/12/2008 "Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca, e sviluppo rurale" e il Regolamento Regionale n° 5 del 20/07/2007 e in particolare l'articolo 5 "cautele per l'accensione del fuoco nei boschi";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° XII/4658 del 01/07/2025 che approva il Piano Regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2025-2028 (legge 353/2000);
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° X/7095 del 18/09/2017 con particolare riguardo all'allegato 3 avente ad oggetto "disposizioni inerenti la combustione dei residui vegetali..." che introduce un divieto assoluto di combustione controllata nei periodi ad alto rischio di incendio boschivo e, in ogni caso, nel periodo compreso tra il 01 Ottobre al 31 Marzo di ogni anno e fino a diversa deliberazione;
- Vista la delibera regionale n. 2634 del 24.06.2024 (Allegato 5) che approva la modifica alla L.R 24/2006 (art. 18 bis), stabilendo quindi il divieto di abbruciamento nel luogo di produzione anche dei piccoli cumuli di materiali vegetali dal 1° ottobre al 31 marzo, nei comuni aventi quota ISTAT inferiore ai 300 m s.l.m.;
- Visto il D.L. 13 giugno 2023, n. 69 convertito con la Legge 10 agosto 2023 n. 103 (art. 10);
- Vista la Legge 10 agosto 2023 n. 103, di conversione del D.L. 13 giugno 2023, n. 60;
- Visto l'articolo 5 comma 1 del Regolamento Comunale di Polizia Urbana che vieta, in generale, di accendere fuochi sul territorio comunale, salvo deroga del Sindaco;

CONSIDERATO CHE

- la pratica della gestione controllata dei residui vegetali mediante combustione sul luogo di produzione rappresenta una tradizionale pratica agricola volta alla mineralizzazione degli elementi contenuti nei residui organici ed anche al fine di determinare un controllo indiretto delle fonti di inoculo e propagazione delle fitopatie, riducendo la necessità di trattamenti chimici;
- ai fini della prevenzione di patologie fitosanitarie la direttiva europea 2000/29/CE impone misure di profilassi specifiche di lotta obbligatoria, al fine di impedire danni rilevanti



COMUNE DI PIZZIGHETTONE

(Provincia di CREMONA)

CAP 26026 – Via Municipio, 10 Codice Fiscale 80003610195

Tel. 0372/738211 (Centralino) – Fax 0372/745209 -

e-mail: segreteria@comune.pizzighettone.cr.it

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

all'agricoltura, all'ambiente ed al paesaggio causati da parassiti ed altri agenti fitopatogeni e garantire la sicurezza alimentare;

- sotto il profilo ambientale e della disciplina relativa ai rifiuti, peraltro, ai sensi dell'art. 179 del T.U. ambientale, D. Lgs. n° 152/2006, la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia: prevenzione, preparazione per il riutilizzo o riciclaggio, recupero di altro tipo (per esempio il recupero di energia o smaltimento), essendo peraltro consentito discostarsi in via eccezionale dall'ordine di priorità di cui sopra, qualora ciò sia giustificato nel rispetto del principio di precauzione e sostenibilità, in base ad una specifica analisi degli impatti complessivi della produzione e della gestione di tali rifiuti, sia sotto il profilo ambientale e sanitario, in termini di ciclo di vita, che sotto il profilo sociale ed economico, ivi comprese la fattibilità tecnica e la protezione delle risorse;
- sempre l'art. 179, peraltro, prevede che nel rispetto della suddetta gerarchia le Amministrazioni adottano con priorità misure intese al recupero dei rifiuti tramite il riutilizzo, il riciclaggio e che il recupero di materia, e il recupero di ceneri da bruciatura dei residui della potatura è una pratica intesa al riutilizzo ed al recupero di materia;
- l'art. 185 del T.U. ambientale, D. Lgs. n° 152/2006 stabilisce che non rientrano nell'applicazione della parte IV del Decreto, comma 1 lettera f), le materie fecali se non contemplate dal comma 2 lettera b), paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia da biomassa mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana;
- se tali residui fossero utilizzati nella produzione di energia in impianti di biomassa non sarebbero considerati rifiuti, ma potrebbero essere ivi utilizzati, non rientrando nell'applicazione della parte IV del D. Lgs. n° 152/2006;
- altrimenti tali residui, considerati rifiuti secondo quanto in precedenza espresso, andrebbero gestiti, nel rispetto dei principi della normativa, in impianti di recupero dei rifiuti;
- l'art. 14, comma 8, lettera b) del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modifiche dalla Legge n° 116/2014, inserisce
 - all'articolo 182 del Decreto Legislativo n° 152/2006, dopo il comma 6, il seguente comma: 6Bis: "Le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f), effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti, e non attività di gestione dei rifiuti. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle Regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I Comuni e le altre Amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10)";
 - all'articolo 256bis il comma 6: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 182, comma 6-bis, le disposizioni del presente articolo non si applicano all'abbruciamento di materiale agricolo o forestale naturale, anche derivato da



COMUNE DI PIZZIGHETTONE

(Provincia di CREMONA)

CAP 26026 – Via Municipio, 10 Codice Fiscale 80003610195

Tel. 0372/738211 (Centralino) – Fax 0372/745209 -

e-mail: segreteria@comune.pizzighettone.cr.it

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

verde pubblico o privato" escludendo in tal modo l'applicazione della fattispecie di reato alle pratiche prese in esame dalla presente Ordinanza;

ORDINA

- a) che in alternativa all'impiego dei residui ai sensi dell'articolo 185 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n° 152, o all'accumulo ordinato e protetto nei fondi agricoli al fine di una loro naturale trasformazione in compost, o alla triturazione in loco mediante apposite macchine operatrici, è consentita la combustione controllata sul luogo di produzione dei residui vegetali e residui di potatura provenienti da attività agricole o da attività di manutenzione di orti, giardini e frutteti effettuata secondo le normali pratiche e consuetudini ed alle seguenti condizioni:
- 1) la combustione agricola controllata è consentita sul luogo di produzione o, comunque entro un raggio di 100 metri nel fondo agricolo, nei seguenti periodi:
 - **dal 15 aprile al 15 maggio 2026 (compreso):
dalle ore 6.00 alle ore 16.00 - orario di spegnimento fuochi**
 - **dal 16 Settembre al 30 Settembre 2026 (compreso):
dalle ore 6:00 alle ore 16.00 - orario di spegnimento fuochi**
 - 2) durante tutte le fasi dell'attività e fino all'avvenuto completo spegnimento del fuoco deve essere assicurata costante vigilanza da parte del produttore o del conduttore del fuoco o di persona di sua fiducia ed è severamente vietato abbandonare la zona fino alla completa estinzione di focolai e braci;
 - 3) la combustione deve essere effettuata in cumuli di dimensione limitata che non può comunque superare i tre metri steri (un metro stero = metro cubo vuoto x pieno), avendo cura di isolare l'intera zona da bruciare tramite una fascia libera da residui vegetali e di limitare l'altezza della fiamma ed il fronte del bruciamento;
 - 4) è vietata l'accensione di più fuochi contemporaneamente nel fondo agricolo da parte dello stesso proprietario o conduttore;
 - 5) la combustione deve essere effettuata a non meno di 100 metri dall'abitato, dagli edifici di terzi, dalle strade (pubbliche o di pubblico transito), da piantagioni, siepi, materiali infiammabili e da zone boscate;
 - 6) la combustione non può mai avvenire in giornate ventose;
 - 7) la combustione non può avvenire su aree di proprietà pubblica;
- b) **resta fermo il divieto di bruciatura di detti materiali nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi dichiarato dalla Regione Lombardia e nei giorni in cui la Regione stessa emetta avviso di allerta meteo per pericolo di vento;**
- c) rimane vietata la combustione di materiali o sostanze diverse dagli scarti vegetali indicati nella presente ordinanza;
- d) chi intende avvalersi della facoltà di bruciatura contemplata dalla presente Ordinanza deve darne comunicazione al Comune di Pizzighettone almeno **3 giorni prima non festivi** antecedenti all'evento. Le modalità di comunicazione sono le seguenti:



COMUNE DI PIZZIGHETTONE

(Provincia di CREMONA)

CAP 26026 – Via Municipio, 10 Codice Fiscale 80003610195
Tel. 0372/738211 (Centralino) – Fax 0372/745209 -
e-mail: segreteria@comune.pizzighettone.cr.it

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

- mediante mail al Settore Polizia Locale (vigilanza@comune.pizzighettone.cr.it)
- in orario di apertura mediante presentazione diretta agli Uffici Comunali di Polizia Locale
- e) **il Comune ha facoltà di sospendere o di vietare, anche con comunicazione verbale, la combustione dei residui agricoli all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni metereologiche o ambientali non favorevoli e di disporre il differimento di operazioni di bruciatura allorché sia necessaria l'effettuazione di una programmazione delle medesime, in considerazione di condizioni ed esigenze locali;**
- f) l'inosservanza delle disposizioni alla presente Ordinanza, verrà perseguita ai sensi delle disposizioni in materia con sanzioni penali ed amministrative. Per i singoli comportamenti previsti dalla presente Ordinanza, qualora non sia prevista una specifica sanzione di rango superiore, verranno applicate le sanzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento di Polizia Urbana;
- g) presso l'Ufficio Polizia Locale sarà tenuto un registro informatico delle comunicazioni previste alla precedente lettera d), come da fac simile allegato alla presente Ordinanza.

DISPONE

Che la presente ordinanza:

- sia pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito internet del Comune;
- sia trasmessa per conoscenza:
 - alla Prefettura di Cremona;
 - alla Questura di Cremona;
 - al Comando Stazione Carabinieri di Pizzighettone;
 - ai Comandi di Polizia Locale (Municipale e Provinciale) competenti per territorio;
 - al Comando Vigili del Fuoco di Cremona;
 - al Parco Adda Sud;
 - alle Associazioni Categoria maggiormente rappresentative sul territorio provinciale.

INFORMA

che, a norma dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 avverso la presente Ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso al TAR Lombardia con sede a Milano, entro 60 gg. dalla data della sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg dalla data della sua pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale li 15 Aprile 2026

IL SINDACO
(Dr. Luca Moggi)





COMUNE DI PIZZIGHETTONE

(Provincia di CREMONA)

CAP 26026 – Via Municipio, 10 Codice Fiscale 80003610195

Tel. 0372/738211 (Centralino) – Fax 0372/745209 -

e-mail: segreteria@comune.pizzighettone.cr.it

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

FAC SIMILE DEL REGISTRO DA TENERSI PRESSO UFFICIO POLIZIA LOCALE

ORDINANZA SINDACALE N° DEL

**COMBUSTIONE CONTROLLATA DEI RESIDUI VEGETALI NEL COMUNE
DI PIZZIGHETTONE – registro delle richieste**

Data comunicazione	Nominativo del richiedente	Data prevista per bruciatura e luogo della bruciatura	Nominativo di chi ha ricevuto la richiesta	Eventuale diniego (si o no)